



SISTEMA PUGLIA

Le risorse energetiche in Puglia

Il territorio della regione Puglia è caratterizzato dalla presenza di numerosi impianti di produzione di energia elettrica, funzionanti sia con fonti fossili che con fonti rinnovabili.

Nel 2005 la regione Puglia è una delle sei regioni in Italia a produrre più energia elettrica rispetto alla richiesta. Inoltre sempre nel 2005 la regione ha conseguito il primato nazionale in termini di produzione di energia elettrica eccedente la richiesta di consumo. **La produzione di energia elettrica è stata pari a 30.533 GWh** a fronte di una richiesta di consumo pari a 18.993 GWh e quindi con un avanzo di ben 11.540 GWh cioè una produzione in esubero del 60,8% rispetto alla richiesta. Avanzo che da solo basterebbe a soddisfare le esigenze di una regione come il Friuli Venezia Giulia.

La Puglia risulta essere seconda in Italia solo alla Lombardia in termini di produzione di energia elettrica destinata al consumo: 52.021,9 GWh della Lombardia contro i 30.533,4 GWh della Puglia.

In Puglia nel 2005 sono presenti 7 impianti di grande dimensione: l'impianto ENEL di Bari con una capacità produttiva di 130 MW, l'impianto ENEL di Brindisi con 2.640 MW, l'impianto EDIPOWER di Brindisi con 640 MW, l'impianto ENIPOWER di Brindisi con 302 MW, l'impianto ENIPOWER di Taranto con 87 MW, l'impianto EDISON di Taranto con 1.009 MW e l'impianto EDISON di Candela con 400 MW.

La capacità produttiva totale per i grandi impianti è quindi pari a 5.208 MW con 3.582 MW prodotti dai tre impianti di Brindisi che ha una capacità produttiva pari al 68,78% del totale derivante dai grandi impianti presenti nella regione.

La produzione locale di fonti primarie (solidi, rinnovabili, liquidi e gassosi) nella regione Puglia è stata nel 2004 pari a 773 ktep. Dagli anni '90 fino al 2004 si è registrato un cambiamento nella composizione della produzione delle fonti primarie. Infatti, si è passati da un netto predominio delle fonti di tipo gassoso agli inizi degli anni '90 dove contavano per più dell'80% al 2004 dove non sono presenti le fonti di tipo solido e di tipo liquido e dove le fonti rinnovabili costituiscono quasi il 45% mentre il restante 55% è costituito da fonti di tipo gassoso.

Al 31 dicembre 2004 sul territorio della Regione Puglia risultavano vigenti 15 concessioni di coltivazione di idrocarburi per complessivi 1.267 kmq. I pozzi sono presenti essenzialmente in provincia di Foggia. La produzione pugliese nel 2004 corrispondeva al 22% della produzione nazionale su terraferma ed è la più rilevante dopo quella della Basilicata.

Dato uno sguardo ai consumi energetici in Puglia si evidenzia come tra il 1990 e il 2004 essi siano cresciuti di circa il 19%. Il settore in cui si è verificato il maggior incremento nel periodo in esame è stato il settore terziario con un incremento di quasi il 66%. Gli altri settori hanno registrato i seguenti rialzi: "agricoltura e pesca" 37,7%, "residenziale" 29%, "trasporti" 28%, "industria" 8%.

L'energia prodotta da fonti rinnovabili è l'aspetto più interessante della regione.

La potenza installata di impianti di fonti di energia rinnovabili come quelli che riguardano la biomassa è passata da 9 MW del 1998 a 64 MW nel 2004, ancora più accentuata è stata la crescita della potenza installata per quel che concerne l'eolico. Infatti, nel 1994 la potenza installata era di 3 MW e nel 2004 ha raggiunto i 252 MW con una crescita nel periodo 1993-2004 dell'8.300%.

Di conseguenza, **l'energia prodotta dagli impianti alimentati da fonti rinnovabili è passata da 6 GWh del 1994 a 804 GWh del 2004.** In particolare, l'energia prodotta da biomassa da 37 GWh del 1998 a 258 GWh del 2004. Mentre

l'energia prodotta dall'eolico è passata dai 6 GWh del 1994 ai 545 GWh del 2004.

La regione Puglia detiene, assieme alla Campania, il primato nazionale per quanto concerne la potenza efficiente lorda degli impianti da fonte rinnovabile di tipo eolico (dati al 31 dicembre 2004). In Puglia sono presenti 25 impianti di produzione di energia eolica con una potenza efficiente lorda pari a 273 MW.

Le due regioni forniscono ciascuna più del 24% della potenza efficiente lorda a livello nazionale. Stessa cosa dicasi per la produzione lorda derivante dagli impianti in questione, che nel 2004 è stata per la Puglia, prima in Italia, del 29,52% del totale nazionale con 545 GWh prodotti.

I dati riguardanti il 2005 indicano una potenza installata di 340 MW a cui si può associare una produzione di energia elettrica, per lo stesso anno, pari a circa 610 GWh (a regime la produzione di tali impianti supererà i 700 GWh). Inoltre a fine 2005 sono stati autorizzati circa 1.150 MW di potenza e a questi numeri si aggiungono ulteriori 1.300 MW relativi a proposte attualmente in iter autorizzativo.

In prospettiva futura, la Puglia è una delle aree con **buone possibilità teoriche di sfruttamento della fonte eolica off shore**, essenzialmente sul versante adriatico. Da alcune prime indicazioni è possibile stimare un potenziale di alcune centinaia di megawatt teoricamente installabili in aree poste ad una distanza dalla costa superiore ai tre chilometri con fondali inferiori ai 30 metri di profondità.

Per valutare la possibile evoluzione dell'apparato di produzione regionale, si consideri che al momento risultano autorizzate centrali termoelettriche per altri 2300 MW: l'impianto MIRANT S.p.A. di San Severo (390 MW), l'impianto ENERGIA S.p.A. di Modugno (750 MW) e l'impianto ENIPOWER di Brindisi (1.170 MW).

Si consideri inoltre, che con dati aggiornati a partire da gennaio 2000 risultavano soggetti alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) le seguenti centrali termoelettriche: l'impianto EDISON S.p.A. di Candela (380 MW),

l'impianto Elettra GLL di Bari (400 MW), l'impianto Italgas S.p.A. di Modugno (400 MW), l'impianto Italgas S.p.A. di Troia (400 MW), l'impianto Foggia Energia s.r.l. di Foggia (800 MW), l'impianto del Comune di Serracapriola, l'impianto EDISON S.p.A. di Foggia (800 MW), l'impianto Fiat Avio S.p.A. di Brindisi, l'impianto EDISON Termoelettrica S.p.A. di Rignano Garganico, l'impianto Pro.Gesta. s.r.l. di Foggia (400 MW) e l'impianto Sitel S.p.A. di Foggia (400 MW).

Fonte: Piano energetico ambientale regionale (P.E.A.R.) – “Bilancio energetico regionale e documento preliminare per la discussione (Febbraio 2006)”
GRTN S.p.A. “Statistiche sulle fonti rinnovabili in Italia Anno 2004”
(<http://www.grtn.it>)
Studio per l'elaborazione del Piano Energetico della Regione Puglia
Terna S.p.A. (<http://www.terna.it/ita/statistiche/datistatistici.asp>)